

UDINE - ANNO IV - N. 4
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80
LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, lire 1.000. Commercianti L. 1.500. Finanziari, Legisti, ecc. L. 2.000. Necrologi L. 5.000. Cronaca L. 2.500. Presso Ufficio Pubblicità - Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.50
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia gent. 20 - Conto corrente postale.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO A TORINO

Le Camicie Nere continuano l'azione rivoluzionaria segnata dal Duce col discorso del 3 gennaio dell'anno III

Il saluto ai dieci milioni di italiani che vivono oltre i confini - La fusione del popolo con l'Esercito

L'entusiastica giornata di Starace e dei gerarchi

La giornata di formida vita fascista ha avuto inizio alle ore 7,45 quando, tolto dal sacro dei Caduti, il greggiario del Partito, viene issato al balcone della Casa Littoria. Alla solenne cerimonia presenziano tutti le gerarchie della città e i membri del Direttorio Federale e del Direttorio del Fascio di Torino. Le prime colonne che sfilano per la via, rendono omaggio al glorioso simbolo esposto tra i gagliardetti della Federazione dei Fasci e del Fascio di Torino.

L'arrivo di Starace

Alle 9,30, accolto a Porta Nuova da un ristretto numero di autorità, è giunto S. E. il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Amministrativo, alla uscita del gerarca dalla stazione hanno inizio le prime vibranti manifestazioni popolari. Reparti di Camicie Nere che si recano all'adunata, in provvisoria manifestazione al Duce e ad esso si associa la folla che gli anima intensamente la via della città. Il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Federale, si reca alla Casa Littoria, dove sono convenuti i gerarchi giunti a Torino per il Consiglio Nazionale. Sono presenti il Segretario Amministrativo, i Vice Segretari ed i membri del Direttorio Nazionale, il Vice Segretario del G.U.F. e Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanni, i Segretari nazionali delle associazioni fasciste ed i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, nonché i Segretari delle Federazioni dei Fasci possedimenti delle colonie italiane. Tra le autorità sono il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il direttore generale degli italiani all'estero.

Al Caduti fascisti

La cerimonia con la quale ha inizio l'imponente adunata di gerarchi, è altamente simbolica: il Segretario del Partito, seguito da tutte le gerarchie, rende omaggio al sacro dei Caduti della Rivoluzione e vi depone due corone di alloro a nome proprio e del Consiglio Nazionale. Mentre il rito si svolge con suggestiva austerità, la massa fascista che affolla la via Carlo Alberto rimane sull'attenti, salutandolo ronomamente, in severo raccoglimento.

Il Consiglio Nazionale

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il Segretario federale di Torino hanno portato, rispettivamente, il saluto dei legionari e delle forze della città e della provincia inquadrata nelle organizzazioni del Regime. Ha risposto il Segretario del Partito con espressione di schietto cameratismo, a nome delle Camicie Nere di tutta l'Italia. Alcuni Segretari federali hanno quindi parlato su questioni di carattere organizzativo e su problemi che più particolarmente interessano la situazione economica delle rispettive province. Le une e gli altri sono stati oggetto di discussioni, riassunte dal Segretario del Partito, il quale ha segnato direttive per una più intensa azione che le Federazioni dei Fasci di Combattimento dovranno svolgere nel corso dell'anno XIII, al fine di rendere il Partito sempre più adeguato ai compiti ad esso assegnati dal Duce.

Agli italiani all'estero

Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, adunatosi per voto del Duce il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino, rivolge un saluto augurale alla Camicia Nera, che, inquadrata sotto i gagliardetti dei Fasci di Combattimento all'estero, tengono viva, fuori del confine della Patria, la fiamma del Fascismo e ai 10 milioni di italiani che, con tenace sacrificio, hanno decisamente contribuito alla vita e al progresso di interi continenti; testimonio ai camerati lontani nella agguia, ma vicini al cuore della Nazione, come l'Italia

abbia ripreso la volontà del primato, la quale impegna tutti gli italiani, sotto qualunque cielo vivano ed operino, ad essere, in ogni momento, d'ogni questa missione, che avrà sicuramente, come l'ebbe un tempo, grande importanza nella storia della civiltà; esprime la certezza che le Camicie Nere, che vivono oltre le frontiere, saranno in ogni ora solidamente partecipi del fervore ideale che anima e spinge gli italiani di Mussolini a sapranno riconoscere nella grandezza e nello splendore di Roma fascista l'insuperabile ed eloquente documento della sua missione nel mondo; addita lo spettacolo di una giovinezza forte nello spirito e nei muscoli, che costituisce una prova chiarissima della piena vittoria della stirpe ad una sicura garanzia della continuità della Rivoluzione della Camicia Nera, della quale i fascisti all'estero devono sentirsi propagatori e militi fedeli.

Popolo ed Esercito

Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, adunatosi per voto del Duce il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino, saluta col fiero entusiasmo di tutte le Camicie Nere d'Italia la continuità dell'azione rivoluzionaria che, sulla grande direttrice di marcia segnata dal Duce con il discorso del 3 gennaio dell'anno III E. F., ha proceduto e procede vittoriosa negli spiriti, nelle leggi e nelle opere; saluta Torino, regista e il suo insigne popolo che nel clima ideale suscitato dalla parola del Duce, all'alba del II decennio, dà piena dimostrazione di sapere operare secondo i comandamenti del Duce, il quale, annunciando una più profonda solidarietà nazionale, ha posto le basi di questa alta giustizia sociale, che, lungi dalle vecchie ideologie, si realizza nell'ordine corporativo e prepara l'eguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro intenso come dovere e come diritto; prende atto con compiacimento dei primi favorevoli risultati dell'azione intrapresa in esecuzione delle direttive del Duce per combattere la disoccupazione e per raggiungere una più equa distribuzione del lavoro, risultati conseguiti meriti l'alto spirito di comprensione e di disciplina delle categorie produttive; afferma nella romana e sabauda città del Risorgimento, onusta di gloriosi tradizioni militari, il valore storico della legge mussoliniana che, infrenando nel soldato il cittadino del tempo fascista, affida alla vasta e profonda preparazione militare e alla più intima fusione del popolo con l'Esercito, la sicura potenza della Patria.

Il Consiglio Nazionale ha avuto inizio e termine col «Saluto al Duce»

Entusiasmo popolare

Il Segretario del Partito seguito da tutte le gerarchie lascia quindi la via Carlo Alberto per raggiungere a piedi piazza Vittorio Veneto, dove si sono ammassate le forze fasciste. Il passaggio dei gerarchi per la piazza Carlo Alberto, per la vetusta via Po gremita di folla festante dietro le formazioni delle associazioni d'arma, della Milizia, dei Giovani Fascisti, provoca alte dimostrazioni di entusiasmo. Il grido di «Viva il Duce» continua ininterrottamente ad elevarsi dal popolo che fa ala e invoca con semplici commoventi espressioni il Capo. Il Segretario del Partito, che ringrazia, rispondendo con il saluto romano la folla torinese per questa nuova prova di affetto per il Duce, giunge all'inizio della piazza Vittorio Veneto degradante verso il Po come un enorme anfiteatro. La piazza è interamente gremita dalle organizzazioni del Partito, dalle rappresentanze sindacali e dopolavoristiche, dalle organizzazioni giovanili, per tutto intorno corrono enormi striscioni che ripetono le frasi salienti del memorabile discorso del 3 gennaio 1925. Dopo aver passato, in rassegna, tra altissime acclamazioni le masse delle forze fasciste, percorrendo più volte in diverso senso la piazza Vittorio Veneto, S. E. Starace sale su una motacarretta, che le maestranze torinesi della Fiat hanno costruito con pazienza ed intelligente amore. È questo il palco simbolico che il Fascismo torinese ha predisposto per il Segretario del Partito. Dalla massa enorme e tuttavia disciplinata si innalza un tripudio di canti e di alala, cui sovrasta il nome di Mussolini.

Si procede quindi alla inaugurazione del «Libro della Sezione di Torino della associazione famiglie Caduti italiani all'estero»

Si procede quindi alla inaugurazione del «Libro della Sezione di Torino della associazione famiglie Caduti italiani all'estero» per la Rivoluzione. All'opera del lavoro, di cui è madrina la madre del

primo caduto torinese Pierino Del Piano, è il console della Milizia forestale, Candeloro, due volte ferito per la causa fascista, è il figlio di guerra. Attorno alla nuova fiamma sono le più belle figure dell'ardimentoso squadristo piemontese. La benedizione, con una salva di fucileria, e poi, il «Saluto al Duce» gridato da duecentomila voci, consacrano il nuovo labaro. Il Segretario del Partito comanda successivamente il «Saluto al Duce». Gli risponde l'«A Noi!» della moltitudine, seguito subito da una nuova persistente acclamazione al Capo.

La lettura delle dichiarazioni

S. E. Starace dà quindi lettura delle dichiarazioni del Consiglio Nazionale del Partito, che sono attentamente seguite dalla folla o sottolineate nei punti salienti da niti applausi. Sceso dalla motacarretta e seguito dalle gerarchie e dai Federali il Segretario del Partito passa tra la folla acclamando ininterrottamente al Duce e alla Rivoluzione e si avvia

alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero. Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

La partenza da Parigi

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20,30 col Roma-Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint-Quentin, vice direttore degli Affari d'Africa, da Pierre-Rochet, Capo del suo Gabinetto, il Co. Pignatelli Morano, l'Assessore, l'Ambasciatore d'Italia, e partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto a Roma, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministero delle Poste e Telegrafici, dal Ministro dell'Aeronautica, dal Capo del Gabinetto di Laval, dal rappresentante del Presidente del Consiglio, da Henry Paté, vice presidente della Camera, da Polliti, da Spaliviero, Ministro di Agricoltura, da Osusky, Ministro di Giustizia, e da deputati di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marchini, presidente della Legione gariboldina di volontari italiani e da molte altre personalità. Allorché il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le trattative furono condotte, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perché riguarda i nostri due Paesi ma anche perché esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile per la salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Qualunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli interessi reciproci della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Affari Esteri, abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero. Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

La partenza da Parigi

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20,30 col Roma-Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint-Quentin, vice direttore degli Affari d'Africa, da Pierre-Rochet, Capo del suo Gabinetto, il Co. Pignatelli Morano, l'Assessore, l'Ambasciatore d'Italia, e partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto a Roma, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministero delle Poste e Telegrafici, dal Ministro dell'Aeronautica, dal Capo del Gabinetto di Laval, dal rappresentante del Presidente del Consiglio, da Henry Paté, vice presidente della Camera, da Polliti, da Spaliviero, Ministro di Agricoltura, da Osusky, Ministro di Giustizia, e da deputati di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marchini, presidente della Legione gariboldina di volontari italiani e da molte altre personalità. Allorché il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le trattative furono condotte, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perché riguarda i nostri due Paesi ma anche perché esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile per la salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Qualunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli interessi reciproci della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Affari Esteri, abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero. Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

La partenza da Parigi

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20,30 col Roma-Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint-Quentin, vice direttore degli Affari d'Africa, da Pierre-Rochet, Capo del suo Gabinetto, il Co. Pignatelli Morano, l'Assessore, l'Ambasciatore d'Italia, e partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto a Roma, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministero delle Poste e Telegrafici, dal Ministro dell'Aeronautica, dal Capo del Gabinetto di Laval, dal rappresentante del Presidente del Consiglio, da Henry Paté, vice presidente della Camera, da Polliti, da Spaliviero, Ministro di Agricoltura, da Osusky, Ministro di Giustizia, e da deputati di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marchini, presidente della Legione gariboldina di volontari italiani e da molte altre personalità. Allorché il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le trattative furono condotte, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perché riguarda i nostri due Paesi ma anche perché esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile per la salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Qualunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli interessi reciproci della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Affari Esteri, abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero. Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

La partenza da Parigi

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20,30 col Roma-Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint-Quentin, vice direttore degli Affari d'Africa, da Pierre-Rochet, Capo del suo Gabinetto, il Co. Pignatelli Morano, l'Assessore, l'Ambasciatore d'Italia, e partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto a Roma, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministero delle Poste e Telegrafici, dal Ministro dell'Aeronautica, dal Capo del Gabinetto di Laval, dal rappresentante del Presidente del Consiglio, da Henry Paté, vice presidente della Camera, da Polliti, da Spaliviero, Ministro di Agricoltura, da Osusky, Ministro di Giustizia, e da deputati di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marchini, presidente della Legione gariboldina di volontari italiani e da molte altre personalità. Allorché il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le trattative furono condotte, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perché riguarda i nostri due Paesi ma anche perché esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile per la salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Qualunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli interessi reciproci della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Affari Esteri, abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero. Il Segretario del Partito, seguito da tutti i gerarchi, si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti italiani all'estero.

La partenza da Parigi

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20,30 col Roma-Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint-Quentin, vice direttore degli Affari d'Africa, da Pierre-Rochet, Capo del suo Gabinetto, il Co. Pignatelli Morano, l'Assessore, l'Ambasciatore d'Italia, e partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto a Roma, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministero delle Poste e Telegrafici, dal Ministro dell'Aeronautica, dal Capo del Gabinetto di Laval, dal rappresentante del Presidente del Consiglio, da Henry Paté, vice presidente della Camera, da Polliti, da Spaliviero, Ministro di Agricoltura, da Osusky, Ministro di Giustizia, e da deputati di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marchini, presidente della Legione gariboldina di volontari italiani e da molte altre personalità. Allorché il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le trattative furono condotte, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perché riguarda i nostri due Paesi ma anche perché esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile per la salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Qualunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli interessi reciproci della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Affari Esteri, abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

La partenza da Parigi

Gli Stati Uniti decisi a conservare la superiorità navale nel Pacifico

La risposta alla denuncia giapponese del trattato di Washington: 36 nuove navi e 270 aeroplani

New York, 3. A Washington si dichiara apertamente che le conseguenze della denuncia del Trattato Navale si cominceranno a vedere già nel messaggio di domani del Presidente Roosevelt al Congresso.

L'atteggiamento assunto dal Giappone, ha impressionato ed allarmato gli Stati Uniti. La decisione del comando generale della flotta americana di tenere le prossime grandi manovre nel Pacifico, quanto più possibile vicino alle acque giapponesi, che potrebbe diventare un giorno quelle del Pacifico, ha già indicato, ora, secondo un importante organo del capitale finanziario, si sta per appurare che la Casa Bianca ha dato la sua approvazione ad enormi aumenti di spesa per la difesa nazionale, ciò che significa in primo luogo per la Marina. Il giornale in parola asserisce che nel bilancio saranno comprese spese straordinarie tali da consentire la costruzione di 24 navi di linea, due incrociatori da 8.000 tonnellate, 3 caccia pesanti, 6 sommergibili, una nave portaerei di 15.000 tonnellate oltre che 270 aeroplani. Inoltre il Dipartimento della Marina intenderebbe proporre al Congresso l'accrecimento degli effettivi, aggiungendo agli attuali 5.500 marinai e 3.513 soldati, portando così il loro numero complessivo rispettivamente a 88.000 e 7.012.

I giornalisti che hanno cercato di apprendere dagli ambienti governativi l'opinione di questi ultimi sulle conseguenze della denuncia del trattato, hanno sentito esprimere quasi unanimemente la opinione che una gara nippo-americana è da considerarsi inevitabile. Essa potrebbe costringere gli Stati Uniti, ha detto un uomo di governo, ad eseguire alla lettera la minaccia del presidente della commissione navale Winslow, il quale ha detto recentemente:

«Per ogni 3 navi che saranno impostate nei cantieri del Giappone, noi ne costruiamo cinque: così le proporzioni saranno mantenute».

La gara agli armamenti ritraverrebbe in tal caso i suoi limiti estremi nella disponibilità di denaro e siccome gli Stati Uniti a questo riguardo sono immensamente più potenti, è facile dire che vinceranno.

A Washington si riconosce tuttavia che le manovre di Winslow non sono che della retorica perché una gara fra Giappone e Stati Uniti non lascerà indifferente l'Inghilterra la quale sarebbe pure costretta ad aggiornare la sua flotta alla sua flotta per mantenere l'equilibrio delle forze.

Quindi negli ambienti della Casa Bianca si è propenso a riconoscere che se il Governo di Tokio vorrà sul serio sfidare l'America, l'intesa anglo-americana di cui si è parlato parecchio all'occasione del fallimento delle conversazioni navali, diventerà inevitabile per entrambe le nazioni. Si apprende intanto che a S. Francisco è stata inaugurata la più grande base aerea della Confederazione, la quale sarà servita da 90 uomini tra ufficiali e soldati, la cui funzione sarà di provvedere alla difesa delle coste americane del Pacifico. La costruzione della base è costata più di sei milioni di dollari e fu di S. Francisco un vero e proprio porto di guerra aereo. E' in considerazione di questo fatto che alcuni mesi or sono l'importante tesoro aereo conservato in quella città è stato rimosso sotto buona scorta di soldati e portato a Denver, città più sicura perché si trova nell'interno dell'Unione. Altro punto di importanza capitale per la difesa degli Stati Uniti è, come si sa, il Panama e si ricorda quando si sia parlato recentemente della zona del canale.

UNA COLLISIONE TRA DUE VAPORI

Il «Lexington» affonda in pochi momenti nel porto di New York

New York, 3. Un vapore di dodicimila tonnellate, il «Lexington», è affondato ieri nell'East River in seguito alla collisione col piroscafo da carico «Jame Christenson». Una delle persone che si trovava a bordo è scomparsa e si crede che sia annegata. Altre diciannove hanno riportato ferite più o meno gravi.

Le conseguenze del sinistro sarebbero state molto più gravi se la collisione non fosse avvenuta in uno spazio d'acqua che fa parte del vasto porto di New York e di quel sempre percorso da imbarcazioni di ogni genere. Infatti, appena avvenuta la collisione, sono accorsi rimorchiatori e altre imbarcazioni che hanno tratto in salvo i naufraghi.

Il «Lexington», che faceva rotta per Providence, è stato investito di fianco riportando una falla così grande che lo scalo apparve nel breve spazio di tempo che precedette l'affondamento, quasi nettamente diviso in due.

L'esemplare condotta dell'equipaggio

New York, 3. I superstiti del naufragio nel porto di New York hanno dato l'impressione che si recava a Providence (Rhode Island), e stato quasi tagliato in due. Una confusione enorme si è manifestata a bordo, ma la condotta dell'equipaggio ha continuato a suonare anche quando i passeggeri, presi dal panico, si mettevano a salvagente. Un ospedale è stato improvvisato sulla riva. Il «Lexington» giace ora ad una profondità di circa 12 metri e le sue ciminiere emergono dall'acqua.

La collisione è avvenuta non troppo lontano dal punto ove il piroscafo «General Slocum» affondò nel giugno 1914 cagionando la morte di 1021 persone.

Si precisa che il «Lexington» staziona 1240 tonnellate, aveva a bordo 130 passeggeri e 52 uomini di equipaggio. Il «Jame Christenson» staziona 5000 tonnellate. La prua di quest'ultimo è penetrata nel fianco del «Lexington» tenendolo sospeso, per buona sorte, fino a quando tutti i passeggeri e la maggior parte dell'equipaggio sono stati presi e di altre imbarcazioni accorse subito sul luogo che ne hanno anche ripescati parecchi già caduti in acqua. Il capitano attribuisce il disastro a sbagli di segnalazioni. (Radio Stefani.)

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3. Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti per impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del flegmo.

La regia stazione bacologica di Padova nell'apparato radicale vegetale e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successo del comportamento delle piante di un gelso specializzato.

L'Ente Nazionale di Camerino sono state continuate le ricerche su nuove varietà di gelso e sui semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelso dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terra assolutamente arida e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'influenza delle foglie di gelso col metodo cremoso per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici della Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dal-

La popolazione di Roma

Un milione 137 mila abitanti

Roma, 3. L'ufficio di anagrafe del Governatorato di Roma comunica i dati demografici del 1934: 1 nati vivi sono stati 23.381; i morti 12.367; l'eccezione dei nati sui morti 11 mila 117; i matrimoni 3.388; gli immigrati 35.140.

Nel confronto del 1933 si sono stati 1167 nati in più; 721 morti in più; 152 morti in meno.

Al primo gennaio la popolazione nella capitale è di un milione 137.600 abitanti.

Le lettere di Napoleone a Maria Luisa cedute a un sindacato americano per la pubblicazione

Parigi, 3. L'acquisto fatto recentemente a Londra delle lettere di Napoleone a Maria Luisa ha suscitato vivissimo interesse in tutto il mondo, e particolarmente nei circoli editoriali, dove si è subito annusato il buon affare con la pubblicazione del carteggio che il Corso ebbe con l'ingrata moglie. La direzione della Biblioteca Nazionale, a cui il governo ha affidato gli interessi della documentazione napoleonica, è stata difesa in questi ultimi giorni da offerte telefoniche, telegrafiche, verbali e scritte da parte di un gran numero di editori che si offrivano ad acquistare i diritti di traduzione e pubblicazione delle lettere. Alla gara di offerte hanno partecipato anche grandi giornali e riviste o agenzie letterarie e giornalistiche.

Le lettere di Napoleone sono esattamente 318; esse portano data che vanno dal 1810 (anno in cui l'imperatore conobbe e sposò la figlia di Francesco d'Austria) fino al 1814, quando con la sua fuga la fortuna napoleonica ebbe termine anche l'affetto di colui che doveva poi diventare duca di Parma e Piacenza. Questi documenti - destinati in origine a fare nuova luce sulla psicologia del grande Cesare e che costituiscono una collezione di sicuro valore storico - sono stati acquistati dal Governo francese da persona di cui si sono mantenute finora segrete le generalità; ma si afferma che le lettere provengono da una nobile famiglia, che le ha custodite gelosamente per molti anni e che l'eredità da persona imparentata con una delle famiglie discendenti da Napoleone.

I funzionari e i periti della Biblioteca Nazionale sono ora occupati a decifrare e catalogare, ordinando le 318 lettere; e il termine decifrare non deve apparire esagerato se si tiene conto del fatto che Napoleone non aveva una scrittura molto chiara. Alcune delle lettere, poi, sono quasi illeggibili e occorre l'opera paziente di studiosi per assicurarsi l'esatta trascrizione. Sul contenuto di questo interessante epistolario non si sono fatte indiscrezioni, ma presto le lettere saranno di dominio pubblico perché - come viene ogni annunziato ufficialmente dalla Biblioteca Nazionale - i diritti di traduzione e di pubblicazione sono stati acquistati, per tutto il mondo, da un sindacato americano, l'United Feature Syndicate. La Biblioteca Nazionale si è riservata i diritti soltanto per la Francia.

IN BREVE

ESTERO

I Dushi di Kent si recheranno sabato a Monaco di Baviera per fare visita al Conte e alla Contessa Teering, sorella e cognato della Duchessa di Kent. Essi resteranno a Monaco circa una settimana.

E' morto a Wellington, all'età di 95 anni, l'Arcivescovo cattolico Francis M. Reardon. Era dal 1897 Arcivescovo di Wellington e Metropolita della Nuova Zelanda. Durante la sua lunghissima vita ha avuto l'avventura di essere il più giovane ed il più vecchio Vescovo della Chiesa Cattolica.

In Cina continua la lotta: si ha notizia che i comunisti si sono impadroniti di Koning a meno di 50 chilometri da Hurvan, capitale del Kwei Cheu. Altri comunisti attaccerebbero Ugan.

Più di 100 autisti sono rimasti bloccati dalla tempesta al centro dello Stato di New York ed hanno dovuto aprirsi la via sotto un ammasso di neve alta da tre a quattro metri. Alcuni veicoli erano rimasti addirittura sepolti.

Tre mila operai hanno ripreso il lavoro nelle officine Citroën senza incidenti degni di nota. Altri operai lo riprenderanno oggi e lunedì.

Il Tribunale Supremo spagnolo ha respinto il ricorso del Procuratore Generale contro la decisione di rimettere in libertà l'ex Presidente Azona e il deputato Luis Bello.

Energiche rimostranze sono state fatte dal Canada al Governo britannico per gli acquisti di legname da costruzione progettati in Inghilterra.

Nel settore di Kafirland i paraguayani hanno annientato un reggimento di fanteria boliviana, impadronendosi del porto di Lope. Sono stati fatti numerosi prigionieri ed è stato conquistato un bottino enorme.

Un forte terremoto è stato registrato dai sismografi di Alipore. L'epicentro probabilmente si trova nella regione del Tibet meridionale, a circa 200 miglia a nord del monte Everest.

VITA ECONOMICA

Importazione di vini negli Stati Uniti

New York, 3. L'importazione di vini stranieri negli Stati Uniti, che ora dopo la soppressione del regime secco è libera, ha dato, nei primi dieci mesi del 1934, i seguenti risultati. Francia, 1.035.986 galloni per 4.512.087 dollari; Italia, 890.750 galloni per 2.092.785; Spagna, 406.817 galloni per 1.154.383 dollari; Germania, 250.140 galloni per 1.119.018 dollari; Portogallo, 162.840 galloni per 438.433 dollari; Regno Unito, 142.552 galloni per 880.765 dollari; altri Paesi, 253.519 galloni per 1.163.572 dollari. L'Italia è la maggiore importatrice di vini non spumanti (877 mila 657 galloni) e la Francia di vini spumanti (352.229).

L'indice dei prezzi all'ingrosso

Milano, 3. Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, comunica all'Agenzia Stefani che l'indice dei prezzi all'ingrosso nella quarta settimana di dicembre è aumentato del 0,08 per cento, essendo passato da 279,07 a 279,30 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 35,85 a 35,80. L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è aumentato da 73,4 a 73,5. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Germania da 101,01 a 101,03, negli Stati Uniti da 112,3 a 112,3, in Inghilterra da 91,9 a 91,0.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 3 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3 1/2%	84,25	84,30
Pr. Conv.	83,75	83,77
Obbl. Ven. 3 1/2%	91,50	91,61
B. T. 1930	103,50	104,10
B. T. 1931	104,00	104,50
B. T. 1932	99,35	99,35
B. T. Italia	163,00	163,00
Comit.	965,00	965,00
Credito Italiano	620,00	620,00
Assicur. Generali	468,00	468,00
Assicuraz. Ital.	463,00	463,00
Rien. A.	1925,00	1925,00
Rien. B.	14,25	14,25
Casimich	313,00	313,00
Casimich Seta	222,00	222,00
Sinla Viscosa	291,00	291,00
Flat	730,00	729,00
Edison	144,50	144,50
Soc. Adr. Elett.	199,00	199,00
Termi	77,27	77,27
Francia	57,68	57,68
Londra	379,50	379,50
Svizzera	11,69	11,69
New York	469,04	469,04
Belgio	274,50	274,50
Spagna	180,00	180,00
Praga	49,10	49,10

OBLIGAZIONI

1. Credito Italiano al telegrafo i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 3 gennaio.

I.R.I. Stet 4%	517,00	522,00
Opere pub. I.R.I. 4,50%	497,50	498,00
Elfer 4,50%	498,75	501,00
Pubbl. utilità 6%	499,25	500,25
5, tel. 6%	499,75	500,50
Credito navale 6,50%	501,75	502,00
Edison em. 1931 6%	501,00	501,50
Emiliana 6%	501,50	501,50
Meridionale di el. 6%	503,50	503,50
Soc. Esere. tel. 6%	497,00	497,00

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Piazza S. Giacomo

Prezzi per quintale: Aranci da 50 a 110 - Castagne da 30 a 55 - Fichi secchi da 90 a 120 - Limoni al cento da 5 a 7 - Mandarini da 70 a 140 - Marroni da 60 a 80 - Mele da 50 a 270

A BELLUNO

Frumento qualità superiore, al quintale lire 50 - Buono mercantile 48 - Granoturco nazionale 62 - «nostrano» 1932, 55 - Burro di latticella 850 - Burro tomatine 720 - Doppio concentrato pomodoro (prodotto 1934) 280 - Stoccafisso Hammerfest 270 - Lardo nostrano 550 - Buoi, manzi e giovenche in ottimo stato di nutrizione (peso vivo) 220 - Vacche 220 - Buoi, manzi e giovenche in buono stato di nutrizione 190 - Vacche 180 - Vacche a discreto stato di nutrizione 150 - Tori 150 - Vitelli da latte oltre i 60 kg. 280 - Id. inferiori a 60 kg. 220 - Manzi inferiori a 100 kg. 250 - Id. inferiori a 100 kg. 210 - Fagioli scritti nazionali 70 - Fagioli scritti bellunesi 100 - Fagioli bonelli e mamme 60 - Patate nostrali di montagna 35 - Vite pasciute da 10 al grado 13 - Vite Verone 11 a 14 - Vite Toscana gr. 11 a 12 - Vite Romagna gr. 11 a 12 - Vite Clinton all'estero lire 70 - Vite nazionale al quintale lire 65 - Crusca (della per merco) a 48 - Cruscillo 41 - Agostano a 11 - Magenta a 9 - Legna da fuoco forte stagionata (misura comm.) a 9 - Legna dolce a 7,50 - Fascine a 7 - Carbone canello faggio a 28 - Petrolio tipo comune a 213,70 - Benzina in tusti a 277 - Cemento naturale a 15 - Cemento tipo 450 a 15 - Calce emmentemente idraulica a 9 - Mattoni comuni, al mille, lire 110.

A ORVIGNANO

Frumento al q.le da L. 80 a 85 - Granoturco bianco da 47 a 52 - Id. giallo da 42 a 52 - Patate da 32 a 37 - Fagioli da 80 a 150 - Vite nostrano al hl. da L. 100 a 125 - Id. importato da 70 a 100 - Fagioli al q.le da 8 a 9 - Fieno da 9 a 13 - Erba medica al 11 a 16 - Avana da 5 a 7 - Buoi a peso vivo al q.le da 170 a 200 - Vacche da 130 a 160 - Vitelli da 260 a 320 - Sui da 220 a 280 - Galline - peso vivo al q.le da L. 4,50 a 5 - Tacchini da 4 a 4,50 - Polli da 4,50 a 5 - Oche da 3 a 4,50 - Anitre da 4,80 a 4,90 - Conigli da 1,70 a 2,10 - Lova al pezzo da 0,32 a 0,35 - Latte al litro da 0,30 a 0,33.

PERGOLI

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da 52 a 55; bianco da 50 a 53 - Cinghietto da 45 a 48.

Legna, carboni e foraggi

(Hraida Rossi)

Per quintale: Legna di faggio, verde (spaccata) da 6,50 a 8 - Legna in sorte da 5 a 6,50. Fieno alta I. da 10 a 12; idem da 9 a 10 - Fieno bassa I. da 8 a 9 - Erba spagnola da 14 a 15 - Paglia da 12 a 13 - Strame da 8 a 9,50.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Bovini entrati 1 - Vacche entr. 167 vend. 53 da lire 550 a 1350 - Giovenche entr. 12 vend. 9 da 450 a 950 - Vitelli nostrani entr. 32 vend. 27 da 270 a 300 - Cavalli entr. 20 vend. 7 da 300 a 1500 - Muli entr. 11 vend. 4 da 250 a 800 - Maiali da latte entr. 150 vend. 120 da 30 a 60; di allevamento entr. 18 vend. 12 da 30 a 150; da macello entr. 24 vend. 24 da 230 a 280 - Pecore entr. 6 vend. 6 da 50 a 60 - Capre entr. 2 vend. 2 da 20 a 45 - Agnelli entr. 2 vend. 2 da 2 a 2,30 per chilogrammo.

A S. DANIELE

Cereali, prezzo per quintale: Frumento a L. 85 - Granoturco da 53 a 57 - Fagioli da 70 a 90 - Cinghietto da 47 a 49.

Bestiame: Suini da ingrasso al q.le da L. 240 a 270 - Sui da allevamento per capo da 60 a 90 - Suini da latte da 25 a 50.

Animali da cortile, prezzo per Kg.: Galline da L. 4 a 4,20 - Polli da 4,50 a 4,80 - Tacchini da 3,40 a 3,80 - Oche da 2 a 2,40.

Varie: Formaggi al Kg. da L. 3,00 a 6 - Patate al q.le da L. 27 a 30 - Sui entrati al mercato: 60 suini da allevamento, 280 da latte e 50 suini venduti q.li 20 di frumento, 30 di granoturco, 5 di fagioli, 15 di cinghietto, 15 di patate e q.li 250 di formaggi.

COMMERCIALI

<

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 1.499) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

attività sciatoria del Comitato provinciale

Gite domenicali
noio come la neve non sia
ora apparsa nelle nostre
alture in quantità tale da
mettere lo svolgimento di un
giare corso di sci per i nostri
anizzati, come era intendimen-
della Presidenza provinciale,
nondimeno si ritiene opportu-
comunicare l'intendimento del
Presidenza stessa di non ri-
ciare alla preparazione scia-
degli organizzati friulani
dovranno partecipare al Con-
so nazionale di sci ad Asiago,
ale scopo la Presidenza dispo-
non appena le condizioni cli-
che si renderanno favorevo-
che sia aperto un turno di
e domenicali per gli organ-
della Provincia onde curare
preparazione dei più idonei di
sentarsi al Campionato natio-
le. Si rende noto pertanto che
dette gite potranno partici-
pazione al gruppo degli organ-
della città, anche gli elemen-
di Comuni vicini.

**S. M. la Regina
a un balilla di Carpecco**
Il Balilla Lino Orlando ha ri-
cecuta da S. M. la Regina il dono
di lire 50 e con ciò egli si è pro-
curato un libretto e una cassetta
della Casa di Risparmio. Il Ba-
lilla Orlando, ha inviato frat-
tamente ed auguri all'Augusta
Regina.

Esempi
La Società Operaia di Venezia
ha elargito lire dodicimila pro-
curando Casa del Balilla del
luogo.

Gentile pensiero
Nell'accompagnare la quota del-
la tessera per la figlia Luciana,
il centurione della Milizia Fer-
viaria, Augusto Perini, ha offer-
to al Comitato provinciale alcuni
giocattoli da distribuirsi ad or-
ganizzati poveri in occasione del-
la prossima Befana fascista.

**Assistenza
infortunistica**
Durante il mese di dicembre so-
no stati denunciati i seguenti in-
fortuni:
Renato Vrech, Aiello - Giorgio
Dipiazza, Aiello - Sergio Zim-
bon, Aquilida - Alessandro Co-
raduzzi, Caneva - Valentino Ma-
ttillo, Castioni di Strada - Pri-
mo Codacasa, Cliviale - Natalio
Menegon, Enemouzo - Aldo Chi-
ruttini, Enemouzo - Nemesi Do-
Luci, Faedis - Timoteo Galva-
ni, Faedis - Nemesi Pelizzo, Fa-
edis - Ello Colautti, Piuma Ve-
reto - Alfonso Beano, Fianzano
- Emilio Lando, Forni di Sotto
- Bruno Crepaldi, Latisana
- Augusto Todoni, Meretto di Tom-
bo - Giacomo Picogna, Nimis
- Vittorio Clementi, Ovaro - Al-
fredo Fabro, Palazzolo dello Stel-
la - Maurizio Pasini, Pordèdona
- Giovanni Garbino, Pozzolo del
Friuli - Bruno Faldutti, Pozzo-
lo del Friuli - Rino Paolini,
Pradamano - Sergio Solari, Pra-
to Carnico - Bruno Tordini,
Reana del Rois - Bruno Mon-
tana, Remanzacco - Gioacchino
Ennasco, Remanzacco - Valen-
tino Campagna, Rive d'Arcano -
Oreste Paschulin, S. Daniele del
Friuli - Giovanni Maruzzi, S.
Daniele del Friuli - Squarzin
Blanca, S. Giorgio di Nogaro -
Arduino Cissosi, S. Giorgio di No-
garo - Domenico Presost, No-
gaurio - Evaristo Sedran, Spi-
limerbo - Costantino Deana,
Talmassons - Maria Morlich,
Tarvisio - Floravante Odorico,
Teor - Gaetano Flaminio, Tolmezzo
- Carlo De Giudici, Tolmezzo
- Luigi Zannini, Torricchio di Ci-
vidale - Maria De Cecco, Tra-
visio - Antonietta De Cilla,
Treppo Carnico - Edo Molino,
Treppo Grande - Quinto Fabro,
Treppo Grande - Pietro Paolini,
Tricesimo - Ermes Coscano, U-
dine - Enzo Benedetto Del, U-
dine - Luciano Cozzi, Udine -
Maria Portaferrri, Udine.

Disposizioni per le gite
gruppo di Udine, aumentato
i eventuali elementi delle lo-
a vicinanza, costituirà il ma-
sciatori che, al comando
di M. Mario Bernardini, com-
mente equipaggiato, sarà
per partire ogni sabato
settimana con il treno delle
16.34.
organizzati delle località vi-
a Malborghetto, cui non lo-
rebbe conto alunni a Udine,
anno a cura dei propri comi-
invia a Malborghetto usin-
dove pure essi della riduzione
rovia del 10 per cento pur-
essi non fornito un gruppo
viore al cinque elementi. Tut-
gli organizzati che prenderan-
parte a queste gite sciatorie
hanno esser belli si intende
dotti degli indumenti: presen-
tarsi all'ufficio militare del Co-
mito provinciale di Udine, onde
d'ultimo possa predisporre
il vitto e l'alloggio degli ste-
a Malborghetto ogni sabato
a tutti gli organizzati in ge-
ne, sia quelli partiti da Udine
che quelli delle località vicini-
saranno presi in forza dal Co-
mandante del manipolo sciatori
M. Bernardini o per prende-
tote delle istruzioni e modali-
che saranno stabilite in appo-
programma.

Il programma orario
programma orario delle gite
si fissato:
sabato: partenza da Udine ore
13; arrivo a Malborghetto alle
15; adunata ed appello 21.30;
una refezione ore 22; riposo;
23; sveglia ore 7; caffè ore 7.30;
domenica: partenza per il cam-
po ore 8; attività sciatoria ore
11.30; seconda refezione ore
partenza per il campo ore 13;
refezione da Malborghetto 17.40;
arrivo a Udine ore 19.30.

Labari alle Legioni
La 1029ª Legione Balilla Mo-
schettieri ha l'onore di posse-
dere il Labaro offerto dal gioio-
so 2º Reggimento Fanteria «Re» di
Udine. La quanto più significativa
offerta, alle giovani Camice Nere, è
stata accompagnata dalla segna-
to lettera del Colonello Comandan-
te il Reggimento.
Ufficiali, sottufficiali, graduati o
soldati del 2º Regg. Fanteria «Re»
che, esprimono il sincero ringra-
ziamento per l'alto onore cui loro
vien dato, e sono orgogliosi e fieri
di offrire il labaro alla legione mo-
schettieri «Dabile Manj».

Con alto spirito cameratesco il 110
Centro automobilistico ha offerto il
Labaro della 1029ª Legione Avan-
guardisti «G. D'Annunzio».

**Addetti Stampa
e Propaganda**
In data 31 dicembre 1934 An-
drea XIII i seguenti camerati sono
stati nominati addetti stampa e
propaganda dei Comitati provin-
ciali di ciascuno indicati:
Giuseppe Zannar, Ruda - Lui-
gino Simon, S. Vito al Torre-
Eugenio Lavonno, Molinucco.

MOTIVI «Durare e camminare»

Giovane camerata, tu conosci
questo parole. Tu sai che il Duce
te ha dette perché costituiscono
in ogni tempo e in ogni luogo, il
motto ideale cui l'italiano del ven-
tesimo secolo deve ispirarsi nello
adempimento della quotidiana
sua fatica.
Tu sai che la vita non è un og-
no, e che dei sogni non ha più
oggi l'illusoria parvenza. Sai che
la vita è realtà, faticosa realtà,
cui è bene addestrarsi fin dai gio-
vani anni per non dover mai af-
frontarla impreparati, ma per

poterla un giorno piegare le for-
ze alla nostra volontà, rendendoci
arbitri per la salvaguardia
del nostro destino.
Durare bisogna! E camminare...
Durare strenuamente, tenace-
mente, con spirito di sacrificio,
superando le difficoltà che abbat-
tono gli ostacoli che comunque si
frappongono al raggiungimento
delle mete che ci siano proposte
di raggiungere. Durare contro tut-
ti gli impedimenti, materiali e
spirituali. Difenderci soprattutto
da quel terribile nemico che è la
impudenza e che dobbiamo ad-
ogni costo combattere e debellare,
non adagiandoci nell'indifferente
fatalismo di coloro che proclamano
il destino aritro: assoluto del-
le cose e degli uomini, ma renden-
doci noi - e soltanto noi - arbi-
tri di tutte le cose e di tutti i de-
stini.

Durare bisogna! E camminare...
Camminare ancora e sempre
lungo le strade che il Duce ci ad-
dita. Allenarci fin da giovani alle
lunghe marce che un giorno do-
vremo affrontare, perché le mete
più eccelse sono sempre le più ar-
due e lontane.
Il Duce stesso ci ha detto: «Se
quand'egli si accinge a un'opera
accidentale, si muove con un
cuore che è sempre più ar-
due e lontano».

NEI COMITATI COMUNALI

A BICINIOGO in con-
siderazione della grande importan-
za che va assumendo il settime-
nale illustrato «Il Balilla» per la
parte educativa che apporta
nell'animo degli organizzati, il
Comitato comunale acquista 20
copie settimanali che rivende poi
nelle Scuole del Capoluogo e nel-
le frazioni.

A BORDANO a tutto 28
ottobre XII risultarono iscritti e
tesserati: avanguardisti 25, balilla
48 di cui 20 moschettieri, pic-
cole italiane 48, giovani italiane 2.
Equipaggiamento. - A 28 otto-
bre scorso risultano equipaggiati
regolarmente avanguardisti 25,
balilla moschettieri 12, balilla
piccole italiane 22 e giovani ita-
liane 2.

Assistenza. - Durante l'anno XII
sono stati denunciati cinque in-
fortuni, compiuti 33 cartelle bio-
logiche, eseguite 41 visite me-
diche gratuite agli organizzati, 28
organizzati hanno fruito dei be-
nefici delle Colonie Marine. In-
dumenti per oltre 150 lire sono
stati distribuiti gratuitamente.

Attività militare. - Sono state
tenute circa 40 adunate per istru-
zioni domenicali, nella sessione di
marzo scorso 9 balilla e 3 avan-
guardisti si presentarono agli e-
sami ottenendo la promozione a
caposquadra. Un caposquadra a-
vanguardista ha frequentato il
corso di Roma ed è stato promos-
so capo centuria. Oggi il Co-
mitato dispone di un cadetto, un
capo centuria, sette capi squadra
avanguardisti e tredici capisqua-
dra balilla e balilla moschettieri.
Presso il reparto moschettieri so-
rà dotato di un moschetto che è
già stato prenotato presso il Co-
mitato provinciale.
Gite, escursioni. - Gli avanguar-
disti furono in gita due volte ad
Ossoppo dove visitarono pineta-
mente quella storica fortezza, una
volta a Gemona e fecero due
escursioni una sul Monte S. Si-
lveona (1500 metri) ed una sul
Monte Poma (1070).
Durante l'anno XII sono state
consegnate quattro croci al me-
rito: una per avanguardista, una
ad un balilla e due a piccole ita-
liane.

A BRUCHENA l'attività
svolta nell'anno XII è stata ver-
mente notevole e feconda di ri-
sultati dal punto di vista orga-
nizzativo, educativo ed assisten-
ziale. Il tesseramento ha dato 345
balilla, 132 avanguardisti, 206 pic-
cole italiane, 42 giovani italiane.
Dopo la scuola. - Iniziato con l'an-
no scolastico decorso il dopocu-
cola funzione egregiamente in
tutte le frazioni del Comune. Esso
comprende corsi di lavori domes-
tici, di economia domestica, di
cultura fascista, di igiene e pre-
venzione, di canto, di educa-
zione fisica.

Cultura e propaganda. Tutte
le domeniche e culturalmente an-
che nel corso della settimana che
ha luogo le adunate dei vari
reparti in occasione delle quali
vengono tenute varie conferenze di
carattere politico, storico e scien-
tifico. Furono portati 450 organiz-
zati a Prato di Fontanafredda ad
assistere ad una proiezione cinema-
tografica.

Attività assistenziale. In oc-
casione della Befana fascista furono
distribuiti gratuitamente 45 divi-
si ai balilla e 40 alle piccole ita-
liane povere. Inoltre furono di-
stribuiti 35 tessere per balilla e
45 tessere per piccole italiane. Furono
assistiti con libri di testo, qua-
derni ed oggetti di cancelleria
145 alunni poveri. Dagli organiz-
zati delle frazioni di Maron e San
Castellano vennero date due ricette
a beneficio delle Cure Marine.

Attività sanitaria. - Furono con-
segnati 350 cartelle biotipologiche.
Sono state inoltrate due pratiche
di infornuti.

Attività ginnica sportiva. - Que-
sta forma di attività fu minuzio-
samente curata durante tutto
l'anno ed ebbe la conclusione nel
saggio ginnico sportivo del 17
giugno al quale parteciparono
400 organizzati in perfetta divisa
sportiva. Altra manifestazione
ginnica sportiva ebbe luogo il 24
giugno alla presenza di tutte le
autorità e di una stipata folla di
popolo. In detta occasione venne
aperta la Mostra dei lavori domes-
tici eseguiti dalle Piccole e
Giovani Italiane. I bei lavori fu-
rono disposti con garbo e gusto
artistico nella sede delle organiz-
zazioni femminili e vennero assai
ammirati e lodati dalle autorità
e da una folla di visitatori. Nel
l'occasione fu organizzata una lotto-
ria la quale andò a be-
neficio delle organizzazioni dipen-
denti. Nei mesi di settembre e
ottobre venne organizzata una pe-
sca di beneficenza che è tuttora
in corso; sei avanguardisti hanno
preso parte ad un'avanzamento
della Società Cooperativa Elettri-
ca che ha versato lire 50.

**ACAGIONS DI STRA-
DA.** nella sala del Littorio, si
è svolta la commemorazione di
Balilla alla presenza di tutte le
autorità e della popolazione. So-
no state distribuite le croci al
merito ed i diplomi per capi squa-
dra e nel pomeriggio tutti gli
organizzati hanno assistito ad
una proiezione cinematografica.

A GAVASSO NUOVO
è stato commemorato il gesto di
Balilla alla presenza di autorità,
associazioni civili e politiche e
una folla di popolo che ha annu-
ciato gli organizzati per l'ordine,
la disciplina e l'entusiasmo.

A CHIENS sul piazzale
del Municipio, di fronte a tutte
le autorità politiche locali, al cor-
po insegnante, ai giovani premi-
ati e a un gran numero di cit-
tadini venne commemorato «Ba-
lilla».

A CIVIDALE sono stati
effettuati 30 abbonamenti set-
timanali al settimanale «Il Balilla»
il simpatico giornale dei ragazzi
di Mussolini.

A CODROIPO, ultimata
la cerimonia della Madre e del
Fanciullo, il Podestà ha conse-
gnato al dott. Ernesto Tallico, a
nome della cittadinanza, la croce
di cavaliere della Corona d'Ita-
lia recentemente conferitagli per
le benemerite acquisite nel cam-
po dell'Opera Balilla. A nome
degli organizzati la piccola Ita-
liana Ghetti, ed il Balilla Mar-
chetto, hanno recitato un'indovin-
ello dialogico. Composto
dalla maestra A. Fabris, nel qua-
le hanno espresso tutta la ricono-
scenza, il plauso e l'onore delle
piccole generazioni al loro buon
«papa».

A DRENCHIA si è cele-
brata la festa del Balilla con la
adunata di tutti gli organizzati
e l'intervento di tutte le autorità
politiche. Si è tenuta una rimo-
nianza per la celebrazione della festa
del Fanciullo e per la consegna
di indumenti ai balilla biso-
gnosi.

A GEMONA «Settimana-
le Moschettieri e Avanguar-
disti, sono spesso adunati per i-
struzioni. Periodicamente sono te-
nute delle conferenze religio-
sopatriottiche e famigliari per tut-
ti gli organizzati.

A LESTIZIA è stata le-
nuta in forma solenne la com-
memorazione dell'eroico gesto di
Balilla alla presenza di organi-
zzati, dirigenti, autorità e nume-
roso popolo. Sono state nell'oc-
casione distribuite le croci al me-
rito.

A LICOSULLO, dopo una
adeguata preparazione, la
settimana del Balilla si è chiusa
con una cerimonia significativa,
alla quale sono intervenute le au-
torità e numerosissimo pubblico.

A MOGGIO UDINESE
Durante la settimana del Balilla
sono state tenute diverse manife-
stazioni ginnico sportive; venne-
ro distribuite delle divise e tenute
varie conferenze.

A PALMANOVA durante
l'anno XII sono pervenute le se-
guenti offerte: Insegnanti delle
Scuole Elementari lire 60 - prof.
Giuseppe Comessatti 10 - rag.
Pietro Turlo 5 - ing. Marcello
De Castro 100 - Filiberto De Bi-
sio 25 - avv. car. Guglielmo
Bezzoli 10 - Amadeo De Biasio,
15 - Famiglia Paolo Cirio 20 -
Monte di Pietà 100 - Giorgio Ga-
spardis 5 - Ernesto Cervini 5 -
Italia Ferrioglio 10 - Marcello
Faldiga 20 - avv. Giacomo Ber-
tossi 20 - Pio Mattiussi 2 -
dott. Tullio Zandonà 5 - Giusep-
pe Giuliani 5 - Comune di Pal-
manova 900 - Totale lire 1317.

Ad OSSOPPO dal giorno 1.
gennaio fino al 6, nella sala Lo-
dola e ogni sera, dalle 20 in poi,
proiettato il film del Campeggio
dell'ONM. Al cinema di Luza.
Hanno offerto all'Opera Balilla
lire 50: Renato Casaleto - Gio-
vanni Rozzotti - Maddalena Ca-
pelli - Miccon - Antonio Batt-
aglini - Caterina Pellegrini -
lire 2: Adde - Michelini - An-
drea - Fabris - Marchetti -
Fabris - Di Tomat - lire 3: Ad-
deo - Giovanni - Venchiarutti -

Mensa fascista

A Udine

Terminiamo la pubblicazione
dell'elenco degli organizzati di U-
dine che, a mezzo delle rispettive
famiglie, hanno contribuito alla
piena riuscita della manifestazione
assistenziale indetta dal Co-
mitato Provinciale durante la re-
cente «Settimana del Balilla».

Scuola «Pietro Zorutti»: Clau-
dio Cavani - Raul De Cesco -
Mario Gentilini - Renzo Feruglio
- Pierino Serrmann - Fulvio
Tassi - Franco Vidussi - Nedo
Visentin - Lanfranco Mariani -
Go (2) - Pasquale Giacomello (2)
- Salvatore Saffina - Vittorio
Belgrado - Giovanni Gaudioso
- Giovanni Massimo - Egidio
Abram - Giuseppe Zucchini -
Sergio Nottino - Danilo Boat -
Lino Bonavita - Luciano Ga-
gliardo - Giorgio Cirio - Ezio
Del Neri - Giovanni Del Gobbo
- Elio Beraroli - Umberto Man-
frini - Giuseppe Zuliani - Ren-
zo Boer - Alberto Arigoni - An-
tonio Scillone - Teodoro Andri-
sano - Renzo Visentin - Ren-
to d'Arcano - Renzo De Jacan
- Ernesto Del Zotto - Emilio
Del Gobbo - Giuliano D'Ambro-
- Emanuele Martuscelli -
Vittorio Abram - Antonio Cec-
chini - Adolfo Rova - Giulio
Dorio (2) - Aldo Gottardo - Lu-
ciano Mariani - Renzo Ricci -
Angelo Zucchini (2) - Anna Ma-
ria Martuscelli - Anna Bougia-
vanni - Andreina Borghello -
Fedemaria Ferrari - Anna Gen-
tili - Loreana Gratton - Giu-
lia Del Zotto - Franca Cognigni
- Maria Giordano (2) - Jo-
lunda Stefanutti - Paola Tur-
chetto - Elda Maria - Maria
Croatto - Annalisa Giacomelli
- Giovanna Porzani - Maria
Luisa Rova - Cristina Schiesaro
- Maria Mantovani - Rina Cu-
duglio - Lilliana Borigo - An-
tonietta Gratton - Cristina Sa-
francesco - Luciano Man-
- Leopolda Romandini - A-
gostina Soravia - Norma Vicario
- Lina Scillone - Lisetta Dina (2)
- Lilliana Azzolini - Adriana O-
livo - Valin Ameris - De Alti
Ada - Elda Andrisano - Bar-
zatti Nives - Maria De Biasi -
Maria Campana - Giovanna Pra-
cassi - Teresa Gottardo - Gi-
liola Guttioni - Maria Luminoso
- Silvia Martini - Paola Mal-
lioni - Anna Maria Miani -
Norina Visco Gilardi.

A Cervignano

Anche quest'anno i cervignanesi
hanno voluto rispondere con gene-
rosità all'appello rivolto dal Pre-
sidente del Comitato comunale del-
l'Opera Balilla. Diamo qui di se-
guito le famiglie che hanno con-
tribuito a mensa organizzata dall'Opera.
Luca Gratton, organizzati:
Guarneri Goldi, 2 - Gregorio Ni-
goli, 1 - Clivio Enrico 1 - Lavi-
soni Mario 2 - Piazzotta Romeo 1 -
Giberti Matilde 1 - Zamboni A.
1 - Parmeggiani Domenico 1 -
cap. Vendi 1 - Mario Perri 1 -
Gregorio Giuseppe 1 - Paolo Mer-
cedes 1 - Faldiga Giovanni 1 - Bi-
Miniscalco dott. Valentino 2 - Bi-
sighelli Aldo 1 - Piani Mario 2 -
Lorisotti Guido 1 - Bradascchia Ma-
rio 1 - Cernuzzi Michele 2 - Gre-
goris Giuseppe 1 - Puntin Giuseppe
1 - Piva Marino 1 - Stabile Giu-
seppe 1 - Confente Antonio Conchi-
scio 1 - Confente per un anno inter-
o organizzato per un anno inter-
a pranzo - Pontoni Giacomo 1 orga-
nizzato per una settimana a pran-
zo - Molino Massimo 1 - Mico-
Dante 1 - Zucchi 1 - Parmeggiani
Lucas ing. Lucio 1 - Parmeggiani
Mario 1 - Palumbo G. 1 - Gre-
goris Luigi 1 - Bratti Silvano 1 -
Fonda Mario 1 - Franzini Marcello
1 - Monteverde Ettore 1 - Vero-
nesi Mario 2 - Zorbelli Vittorio 1 -
Poncel Pietro 1 - Malacrea Giu-
seppe 2 - Parmeggiani Vincenzo 2 -
Zanpar Umberto 1 - Pacci Ed-
mondo 1 - Gasparotto Luciano 1 -
Gregori Nicolo 1 - Verde Carlo 1 -
Dedecchi Mario 1 - Olivetti Mario
1 - Bottari Marcello 1 - Podreka
Miro 1 - Zanonner Giuseppe 1 -
Dopolavoro Ritonato Strassoldo 4 -
Zeni Giuseppe 1 - co. Riccardo
Strassoldo 1 - contessa Rosa Stras-
soldo 1 - F.lli Delusi 1 - F.lli E-
tore 1 - Pasqualis Fulvio 1 - Cui-
Vittorio 1 - F.lli conti Christing
2 - Duec Antonio 1 - Rignoni Qui-
rind 2 - Miccoli Luigi 1 - F.lli
Chiozza 1 - Rignoni Enrico 1 -
Berycz Giacomo 1 - Rizzatti Gio-
vanni 1 - Modena co. Augusto 1 -
Rizzatti Pietro 1 - don Piori Do-
menico 1 - Spontoni Francesco 1 -
Spontoni Giovanni 1 - Facis Anto-
nio.

A Udine

nio 1 - Bobig Orazio 1 - Sepulcri
Vittorio 2 - Salvador Matilde 1 -
Clerici Agostino 1 - Gortani Luigi
Alfonso 2 - com. Guido Lazzari
2 - Famiglia Padovani 1 - Mico-
co Daniele 1 - Zecchinato Pietro 1 -
1 seguenti cittadini hanno fatto
per la stessa fine oblazioni in dena-
ro: Murro Gio. Batt. 1, 5 - Ger-
vasutti Valentino, 10 - F.lli Vario-
la, 20 - Famiglia Gori, 10 - F.lli
Vidoni 3 - Delpeccolo Giovanni 10
- Gregoris Elvira, 10 - Ammini-
strazione Gallabresi Pradizolo, 30
- rag. Armando Pravisani, 10 -
Muraro Domenico 5 - Dardi Co-
stantino, 10 - Amministrazione Pil-
lella, 10 - don Ermacora Eugenio,
5 - Strassoldo contessa Rosa, 5 -
Amministrazione dott. Artelli, 10
- Lazzari Ego, 5 - Vitasana Mar-
cello, 5 - Pastificio Carlo Multa-
ris, 20 - Tomada Menotti, 15 -
Mioleco Adeleto, 10 - Sarcinelli Pie-
tro, 30 - Brunello ing. Aldo, 15 -
Pascoli cav. Ugo, 5 - Caterina Del
Blanco, 5 - Cassolotti Pietro, 20
- Drossi Adorno, 5 - Tomba
Gualfrido, 5 - Zamparo Angelo, 5 -
Stanci Giuseppe, 5 - Casagrande, 5 -
Giusseppe, 10 - Serravallo, 5 - Sordo
Antonio, 7 - dott. Colesan, 5 - Po-
sarelli Giuseppe, 5 - Ponton Or-
tenso, 5 - Lorrinovic Maria, 5 -
Polano Giuseppe, 5 - Spontoni Giu-
seppe, 5 - maggiore Scattoli, 10 -
Rag. Giuseppe, 10 - Correggio At-
tilio, 5 - Stefani Bruno, 5 - For-
madori Caterina, 10 - Puntin Pietro,
5 - Drossi Silvia, 15 - Sili, Anto-
nio, 15 - dott. Luvioni Ettore, 30
- Zanpar Luigi, 5 - Badocchi Ma-
rio, 5 - Landaver Ferruccio, 3 -
Mosetti Maria, 10 - Fornasir Ni-
colo, 5 - Gratton ved. Caterina, 5
- Fogar Antonio 5 - Digiusto Emi-
lio, 2 - Anderle Ludovico, 5 -
Contorno Giovanni, 10 - Manzini
Giuseppe, 10 - De Michel Orazio, 5
- Ponton Francesco, 3 - rag. Mo-
nica A. 5.

In occasione della «Settimana
del Balilla» sono stati offerti a
pranzo a sostegno 100 organizzati:
a Caserta 200 a Latisana 250 tra
Balilla e Piccole Italiane; a Ca-
stions di Strada 139 organizzati.

«Il Reuccio e il suo cruccio»

Per l'interessamento e sotto gli
auspici del Comitato Provinciale
del O. N. B. martedì 8 cor. m.,
che ore 15 precise, nel Teatro Fuc-
cini, la grande Compagnia di
Spettacoli Ricerativi, diretta da
Gibetto Mariotti, rappresenterà
l'appuntamento favoloso musicale
«Il Reuccio e il suo cruccio» di Si-
rio Negri, lavoro che tanti auto-
revoli consensi ha ottenuto attra-
verso i giudizi e le critiche della
stampa italiana.

Crediamo opportuno riportare
le seguenti note di cronaca:
«A Savona, dopo le due prime
repliche di questo lavoro, hanno
avuto luogo altre tre repliche. Es-
se vennero date per le Scuole ele-
mentari e medie della città e fu-
rono perciò circa 5000 alunni che
godevano i versi e la musica del
«Reuccio» (Il Lavoro - Genova,
25-1-1933-XII).

«Il Reuccio» ha trasmes-
so ieri sera, in una speciale pro-
grammazione, la favola di Reu-
ccio e il suo cruccio. La favola è
apparsa come una delle più indo-
vinate e divertenti radiodiffuse che
siano mai state diffuse dai radio-
fonisti italiani. (L'Ora - Palermo
17-1-1933-XII).

Il Comitato Provinciale del-
l'O. N. Balilla è venuto nella de-
cisione di replicare per la terza
volta al Politeama Rossetti all'
«Reuccio», data mancata. Ri-
chiesta pervenuta in questi giorni
(Il Popolo di Trieste, 15-1-1933-
XI).

Siamo dunque certi che lo spet-
tacolo non mancherà di consegui-
re anche in Udine il successo che
si merita.

anche di una piccola fanfara. I
giovani, vengono riuniti alla Sede
del Comitato ogni domenica per
esercitazioni. Oltre alla istruzione
militare viene curata la educa-
zione culturale del futuro soldato.
Lezioni di cultura fascista si al-
ternano con lezioni di storia del-
la Patria, di canto ecc.

L'Opera Balilla sta positi-
stando in questo Comune posto
ai confini della Patria, la sua ef-
ficienza e la sua volontà di sem-
pre più migliorare, meritandosi la
ammirazione ed il rispetto di tut-
ta la popolazione.

A VARMO è stato com-
memorato Balilla e rinnovato il giu-
ramento alla presenza di tutti gli
organizzati del Comitato, e del
Segretario del Fascio.

Ossoppo, Aiello, Dignano al To-
gliamento hanno celebrato degna-
mente la settimana del Balilla con
grande entusiasmo degli organi-
zzati e delle popolazioni che assi-
stavano a dette commemorazioni.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Attività del Dopolavoro

Con la settimana entrante sarà continuata l'attività culturale. Martedì 8 corr. sarà tenuta la lezione di tedesco e giovedì 10 la lezione di Letteratura italiana sugli scrittori predanteschi: «S. Francesco» in poesia. Feliggiosa, la Scuola Siciliana, il dolce stil nuovo. Parlerà il prof. Achille Baldissari del R. Istituto Tecnico.

Nella Sezione bersagliieri

Presso la sede sociale si è riunito l'altro ieri il consiglio sezione degli bersagliieri della sezione pordenonese «Frattelli De Carlo». La seduta è stata presieduta dal ted. Bortoluzzi di Zoppola. L'ordine del giorno conteneva importanti argomenti che sono stati trattati tutti esaurientemente. Essi riguardavano l'incremento della sezione con costituzione di nuovi gruppi nella zona. L'inaugurazione delle fiamme al Battaglione premilitare della Sezione Bersagliieri.

Recita al Collegio Don Bosco

La compagnia filodrammatica dell'oratorio annesso al collegio don Bosco darà domenica venturo, giorno dell'Epifania una recita nel teatrino annesso all'oratorio. I brani giovani rappresentati: «Il Miracolo dell'Amore», un dramma romano in 5 atti del compianto mon. Giuseppe Elletto. La scena si svolge nell'antica Roma Imperiale, intorno all'anno 244 dopo Cristo, sotto l'imperatore Gordiano III. Il pubblico, composto di invitati, sarà certamente numeroso.

Cade da un carro e si frattura una gamba

E' stato ricoverato al nostro Ospedale certo Grizzo Antonio, abitante nella frazione di Torre. Egli era precipitato a terra da un carro sul quale faceva ritorno a casa. All'ospedale gli è stata riscontrata la frattura della gamba destra e giudicata guaribile in un mese e mezzo. Il trasporto al Plo luogo è avvenuto a mezzo dell'autolettiga dei nostri pompieri prontamente accorsi sul posto.

AVIANO

Alla Scuola di disegno

Nella nuova sede della Scuola di disegno professionale, ampio locale ad essa esclusivamente adibito, si è svolta la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico. Presenti il Podestà sig. Trevisan ed altre autorità cittadine, il direttore del corso prof. Brusini, il geom. Zozzolo per la giunta di vigilanza, il geom. M. Zozzolo per la impartizione delle lezioni teoriche.

Censimento

Apposito personale sta compilando il nuovo censimento.

Radio rurale

In seguito a recente installazione della radio nelle Scuole, gli alunni ascoltano regolarmente le trasmissioni con vivo interesse.

SACILE

Refezione scolastica

Lunedì 7 corrente avrà inizio la refezione scolastica di cui usufruiranno circa 120 bambini e piccole italiane del Capoluogo e Piccolo. Ai beneficiari del Capoluogo sarà distribuito giornalmente prima dell'inizio delle lezioni del mattino, in una aula del locale scolastico di Via Ettore, attrezzato espressamente per l'occasione, una abbondante razione di pane e latte; a quelli invece delle frazioni sarà somministrata a mezzogiorno un buon piatto di minestra calda con pane. La provvida istituzione, curata con tanto amore da tutte le autorità locali, metterà in grado, anche la parte più bisognosa della scolaresca, di poter assistere alle lezioni in ottime condizioni di corpo e di spirito ed in condizione quindi di poter approfittare dei benefici della Scuola.

Corsi per Giovani Fascisti

I corsi specializzati per Giovani fascisti che erano stati sospesi per lo scioglimento di Capodanno, sono stati ripresi l'altra sera. L'altra lezione sarà tenuta questa sera 4 corr. Tutti i giovani delle classi 1913-14 dovranno trovarsi alle ore 20 alla Casa del Fascio per assistervi.

Agli universitari

Il 31 corrente sarà chiuso il tesseramento al G.U.P. Si invitano pertanto tutti gli studenti universitari a iscriversi o a versare, se già iscritti, la quota per

CAVASSO NUOVO

Per la fiamma ai premilitari

Il Segretario del Fascio, già direttore dei corsi premilitari, ha versato all'ispettore di zona di Maniago lire 36,60 raccolte dai signori: Angelo Moro lire 1 a Cole; Luigi Sartor a Orguense lire 3; Domenico Maraldo lire 2,10; Cooperativa di Consumo lire 20; Salvatore Bernardoni lire 3,50; Salvatore Palmieri lire 5; Filippo Bier lire 3, per provvedere all'acquisto della fiamma al Battaglione premilitare «Valcellina».

Nella Cooperativa

Martedì sera, dopo terminato l'inventario annuale, in tutti gli spazi della Cooperativa di Consumo, il personale è adibito in quel compito e stato invitato dall'amministrazione ad una cena all'Albergo del Sole.

Sono state raccolte lire 12,50 e versate al Comitato E.O.A.

Il falò

In questo bellissimo e mitissimo giorno i ragazzi e i giovani del varie borgate stanno provvedendo al rifornimento di fasci di canna, di sterpaglia, di fascine, di rami, di pino e di ginepro per il falò che accenderanno verso le 18-19 di sabato 5 corrente, vigilia della Epifania. E' una gara silenziosa fra le varie borgate a chi lo farà più splendido e di maggiore intensità e durata. Poiché il quadro panoramico del nostro paese è vario, sarà bella, suggestiva, la illuminazione.

PALMANOVA

I rossi a Bassano

Domenica il Palmanova andrà in quel di Bassano e ancora una volta a ranghi incompiuti. Bighellini, Puppin e Bonin sono ancora informati il primo per ancora un mese e gli altri due per qualche domenica. Camarun e squallidino e a lui con tutta probabilità bisognerà aggiungere Buldo, espulso dal campo a Bolzano. Si contava sull'ingresso di Tonello, già dell'Udinese, ora militante nel Pozzuolo, e condottiero dell'attacco per questa partita e invece anche lui è squallidino per una domenica; probabilmente lo vedremo debuttare nelle file dei rossi nella partita contro il Pro Gorizia. Il nuovo acquisto, Fogar, del Cotonaro, doveva giocare all'estrema destra, e invece anche lui nello schieramento di mercoledì si è prodotto uno strano muscolare che rende la sua presenza molto problematica.

In queste condizioni, con queste

assenze forzate che gravano sulla squadra da diverse partite di campionato, non ci si può meravigliare del posto che la squadra occupa in classifica. Oggi non si può dire che la fortuna l'abbia appoggiata; qualunque squadra con simili assenze si troverebbe nello stesso piazze di classifica.

I giocatori non devono demoralizzarsi. Il pubblico, i sostenitori,

li dirigenti sono compresi delle loro menomate condizioni e non li hanno abbandonati anche se da diverse domeniche non raggruppati nemmeno un punto. Qual è insuperabile prendere dallo scoramento: il campionato è in corso e mancano diverse domeniche prima della sua conclusione.

La formazione del Palmanova

per domenica è con tutta probabilità la seguente: Barzi, Carguello e Lazzaro; Bonino, Piani, Livio e Zanus; Butto; Buoi; Baldassi, Caligaris, Desinan e Fogar o Di Vito. Per la prima volta in squadra vedremo Bonino e il suo apporto non sarà indifferente, specie per ciò che concerne il gioco di attacco. Lo abbiamo visto in due partite di allenamento e la classe con Piani a perferza è da un mese di tempo una squadra per un gioco d'assente. Chissà che cosa sarà proprio lui quello che darà alla squadra la vitalità che oggi le manca?

Barzi in porta dà affidamento e

ci promette fino a ora di essere un degno emulo di Bighellini. Ha bisogno ancora di lavoro ma se si applicherà con animo e seguirà gli insegnamenti dell'allenatore avrà delle belle soddisfazioni. Lazzaro, che sostituisce Puppin, non è certo della sua classe ma l'intesa con Carguello, che migliora di domenica in domenica, dimostrerà domenica che sarà difficile passare. La mediana si presenta con Bonino al posto di Bonin e con Zanus o Butto al posto di Camarun. Preferiremmo vedere in squadra domenica Butto per la sua mobilità. Al centro c'è sempre la colonna Piani. L'attacco si presenta con la sola variante dell'altra destra, al cui posto debutterà Fogar a meno che non sia costretto al riposo, nel qual caso il compito di Bonino non è dei più facili ma preferiremmo vedere in questo posto Di Vito in vece di Butto. Se Fogar potesse giocare nel corso della partita eventualmente si potrebbe fare anche lo spostamento di portarlo al centro dell'attacco e passare all'altra Calligaris.

Promotisti non se possiamo fare

perché, diciamo la verità, la squadra è una fucina per gli spogliarellati portati in tutti i suoi reparti. Ma se l'attacco è riuscito a segnare le porte a Bassano, oggi

SAN DANIELE

Corso di economia domestica

Ad iniziativa del Fascio femminile con domenica 13 corr. avrà inizio un corso di economia domestica.

Il corso — totalmente gratuito — sarà tenuto tutte le domeniche dalle ore 9 alle 10 ant. in un'aula della Scuola di Avviamento professionale, gentilmente concessa. Possono prendere parte a detto corso donne e ragazze che appartengano alle organizzazioni fasciste ed anche quelle che non sono iscritte al Partito. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 presso la direzione della Scuola di Avviamento professionale.

PAGNACCO

Scuola femminile di avviamento al lavoro

Domeni 5 corrente mese, in una sala della scuola professionale, avrà luogo l'inizio di un corso femminile di avviamento al lavoro. La tassa d'iscrizione è fissata in lire 5 da pagarsi in due rate, ed il corso stesso avrà la durata di mesi 5.

CODROIPO

Cade dalla bicicletta

Maria Mecchia in Tonizzo di Pietro da Zompicchia di Codroipo, percorrendo lo stradale Biazzo-Codroipo in bicicletta, nel seguire il marito inavvertitamente andava ad urtare la ruota posteriore della bicicletta di costui, perpendendo di conseguenza il controllo della propria bicicletta e cadendo a terra in modo molto. La donna riportava la frattura completa del terzo medio dell'antibraccio sinistro ed è stata dichiarata guaribile in 30 giorni.

Contravvenzioni

Durante lo scorso mese di dicembre dal locale Ufficio di vigilanza municipale sono state citate 57 contravvenzioni.

DEBBIERE

Una signorina stritolata dal treno

L'ri mattina, la signorina Giglio la Ciantini, d'anni 18, figlia dell'ex capo gestore della nostra staz. ove, verso le ore 10,30 è stata investita accidentalmente da un treno e stritolata. La morte della signorina ha suscitato una larga e penosa impressione.

Un braccio impigliato fra i raggi della macchina

L'operaio Giuseppe Bisi occorrendo al Colofino, mentre faceva a pulizia ad una macchina ha avuto impigliato un braccio fra i raggi della ruota motrice. E' stato medicato prontamente all'Ospedale civile. Guarirà in dieci giorni.

Un furto a Maniglia

Ignoti ladri hanno rubato alla famiglia Enrico Ferini di Maniglia dieci forme di formaggio e vino.

MARANO LAGUNARE

La Compagnia della Filologia

Il nostro pubblico, memore ancora della bella serata data dalla Compagnia della Filologia, con gli ironi di «Gloria» e «Femmina» sarà ben felice di poter passare ancora un'altra serata che comporrà la Compagnia domenica prossima alle ore 14, con «L'Autore» di Costantino Smaniotto: la commedia è brillantissima e simpatica. Gli attori della Compagnia già conosciuti ormai, sono degli ottimi artisti e non possiamo che sinceramente applaudirli. Anche nel lavoro dello Smaniotto hanno campo di dimostrare il loro valore perché ogni protagonista sa per esperienza che non può vincere la stizza con l'insuperabile brio la parte di colore e vivacità schietta e piena di gioia. «L'Autore» è stato rappresentato anche a Venezia, dove ha ottenuto caldosi applausi e come pure in parecchi teatri del Friuli.

La recita è indetta per Opere

assistenziali e siamo certi che anche a questo scopo puramente filantropico il pubblico di Marano vorrà intervenire numeroso.

S. GIORGIO DI NOGARO

Corso premilitare

La direzione del corso premilitare di S. Giorgio di Nogaro avverte tutti i giovani iscritti al secondo corso premilitare che, a partire dal giorno 2 gennaio entrano in corso, nel Capoluogo, in una aula scolastica del Legato Chiala; nelle frazioni di Carbone e Torre Zuino, nelle rispettive Scuole, e nel Comune di Porpetto, tutte le sere dalle ore 20 alle 21, appositi istruttori daranno delle lezioni teoriche, indispensabili per una perfetta preparazione agli esami che sono stati fissati per la metà del mese andante. Raccomanda a tutti di non mancare, nel loro interesse e per il buon nome del corso di San Giorgio.

Befana Fascista

Il Segretario del Fascio locale

ha stabilito che la cerimonia per la distribuzione dei doni alle famiglie indigenti in occasione della Befana fascista, si svolgerà domenica 6 andante alle ore 13,30 nella sala del teatro Maran. Per tale ora sono invitate alla cerimonia tutte le autorità locali, gli insegnanti con le scolaresche organizzate e le rappresentanze delle varie Istituzioni del Regno del Comune.

Diamo un primo, cencio, delle

fagniglie o ditte che hanno contribuito alla buona riuscita della festa. Hanno offerto lire 50: La Soc. Montecchini; il dott. Rino Cristofoli; la signora Pasqua Taverna. Hanno offerto lire 30: La Soc. Coop. di Consumo San Giorgio. Hanno offerto lire 25: il Comando del Presidio locale.

CERVIGNANO

Nell'Opera Balilla

L'altra sera nella Sede della Casa del Fascio sono stati convocati dal rag. Montecchini, presidente del Comitato comunale O. N. Balilla tutti i Capitani degli Avanguardisti, ai quali sono state date le importanti comunicazioni relative alle future attività politico-sociali e sportive da svolgersi. Si è pure trattato molto circa le modalità sull'istruzione serale da impartirsi prossimamente agli organizzati. Il presidente, quindi, in unione al Medico dell'O. N. Balilla C. M. dott. Bertrani ed alla Funzionaria signora Pizzilli-Epifani ha predisposto per l'inizio di un corso di puericultura alle organizzazioni femminili.

Ruolo in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo ufficio del Segretario locale depositato per otto giorni consecutivi per la pubblica ispezione il ruolo della II. Intendenza di Finanza di Udine per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme dipendenti da maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni o riparazioni dei loro immobili. Detti ruoli restano visibili nelle ore antimeridiane d'Ufficio.

Refezione scolastica

Con domenica 6 corrente avrà inizio nel Comune di San Giorgio la distribuzione della refezione ai fanciulli frequentanti le Scuole ed appartenenti a famiglie indigenti. La distribuzione sarà fatta alle ore 12 in appositi locali, nel Capoluogo e nelle frazioni di Carbone e Torre Zuino. I beneficiari sono circa un centinaio. Solto la stessa data, avrà pure inizio la distribuzione di generi alimentari alle famiglie dei disoccupati a cura dell'E.O.A. di quale, per quest'anno, per comodità del pubblico, ha istituito degli uffici staccati, nelle frazioni di Carbone e di Torre Zuino.

Per la Befana fascista

Sabato nel pomeriggio al Teatro Sociale, Fascio Femminile e Fascio di Combattimento attueranno la grande manifestazione voluta annualmente dal Duce, per soccorrere i bambini bisognosi. Saranno distribuiti oggetti utilissimi, che vanno dal perfetto alla maglia, dal capo di biancheria alle calzature, dal vestito alla divisa di piccoli italiani. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità.

Un invito agli scarponi

Il Comandante della Sezione del F.A.N.A. — vecchio scarpono dalla lunga penna nera — nel partecipare la grande gara che si svolgerà a Tarvisio il 20 gennaio, con l'intervento dei campioni scarponi d'ogni angolo d'Italia, invita autorità e cittadinanza della culla scarpona a rimetterci i quanti più doni è possibile, per premiare i «bocci» e i «vecios» che prenderanno parte numerosi alle gare sciistiche.

Una signorina stritolata dal treno

L'ri mattina, la signorina Giglio la Ciantini, d'anni 18, figlia dell'ex capo gestore della nostra staz. ove, verso le ore 10,30 è stata investita accidentalmente da un treno e stritolata. La morte della signorina ha suscitato una larga e penosa impressione.

Un braccio impigliato fra i raggi della macchina

L'operaio Giuseppe Bisi occorrendo al Colofino, mentre faceva a pulizia ad una macchina ha avuto impigliato un braccio fra i raggi della ruota motrice. E' stato medicato prontamente all'Ospedale civile. Guarirà in dieci giorni.

Un furto a Maniglia

Ignoti ladri hanno rubato alla famiglia Enrico Ferini di Maniglia dieci forme di formaggio e vino.

TARCENTO

L'insediamento del Commissario Pretetizio

Col 1. gennaio S. E. il Prefetto chiamava a reggere le sorti di questo Comune in qualità di Commissario Pretetizio, in sostituzione del dott. Botte, dimissionario dopo tre anni di felice carica, il cap. Mario Hanon.

Alla cerimonia dell'insediamento

svoltosi nel pomeriggio di ieri erano presenti il commissario insediato e il suo delegato signor Bernardini, l'ispettore di zona e segretario del Fascio locale, tutti i membri del direttorio, i presidenti dei mutilati e dei convalidati, il comandante del presidio di via Mitizia, il R. Direttore didattico, la delegata del Fascio femminile, il Presidente del Comitato Balilla, il delegato municipale, il commissario, il presidente della Congregazione di Carità.

Il Segretario del Fascio ha por-

to per primo il saluto delle Camice Nere tarcentine assicurando al nuovo Commissario la più attiva collaborazione; ha ringraziato pure il Commissario uscente per l'opera svolta in tre anni di proficuo lavoro.

Il dott. Botte, dopo di aver sin-

teficamente accettato a quanto egli ha fatto con l'aiuto costante dei suoi diretti collaboratori, ha espresso al suo successore le più fervide auguri per la completa soluzione dei problemi che più urgono per lo sviluppo della cittadina. Anche il Direttore didattico ha dato l'assicurazione che la classe magistrale del Comune è pronta come sempre a dare tutta la sua opera.

Il nuovo commissario ha rin-

graziato tutti i presenti ed ha promesso di fare del suo meglio in collaborazione con le autorità politiche del luogo per il benessere di Tarcento.

E' seguita la presentazione al

nuovo commissario degli ispettori e salariati del Comune, fatta dal segretario capo, cav. Salvatori.

Esami alle elementari

Il giorno 13 corrente alle ore 9, presso la nostra scuola si terrà una sessione straordinaria di esami per adulti. Le domande per la ammissione, a tali esami, in carta semplice, dovranno pervenire alla direzione entro tale data corredata dal certificato di nascita e di vaccinazione anche essi in carta semplice.

Ballo popolare

Domenica prossima, in occasione del festeggiamento della Epifania tarcentina, nel Teatro Comunale si terrà un ballo popolare. Suonerà una distinta orchestra ed è già assicurato l'intervento di numerose coppie in costume.

Le Tramvie del Friuli dietro in-

teressamento del locale Dopolavoro per favorire l'afflusso dei forestieri, effettueranno corse speciali a tariffa ridotta.

Al Cinema

Questa sera venerdì e domani sera si proietterà «Mater dolorosa». Precederà giornale Luce e seguirà una comica. Gli spettacoli continueranno avanti inizio alle ore 20.

TOLMEZZO

Befana Fascista

Il Fascio femminile sta allestendo pacchi destinati alla «Befana fascista». I cittadini che avendone la possibilità, ancora non l'hanno fatto, sono pregati di far pervenire la propria offerta entro il 5 corrente.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Il plotone mitraglieri del Fascio Giovanile, nella continuazione del programma fissato dalle autorità militari, ha già fatto due lezioni pratiche di tiro nell'ave del piazzamento. Domenica 7 corr. seguirà il tiro con la pallottola da guerra. Il tiro si svolgerà sotto la diretta sorveglianza del direttore del corso, col alla presenza del comandante del Fascio Giovanile e degli ufficiali addetti.

Per interessamento del coman-

dante del Fascio Giovanile, che nulla trascura per la preparazione fisica della Camice Nere, è stato costituito il Club Ciclistico Spilimberghese alle dirette dipendenze del Fascio Giovanile. Fra gli atleti che dovranno difendere i colori della nostra città nelle competizioni ciclistiche.

I Giovani Fascisti appartenenti

a questo Fascio Giovanile di Combattimento devono versare entro il corrente mese alla segreteria del Fascio l'importo di lire 5 che dà diritto alla tessera dell'anno XIII e all'abbonamento al giornale «Gioventù Fascista». Contro gli inadempienti saranno presi provvedimenti.

Elargizioni

Per la Befana fascista dei bambini dell'Asilo hanno versato: lire 20 la Banca del Friuli, lire 100 il presidente sig. Vincenzo Antoniazzi e lire 50 la patronessa sig. Emilia De Rosa.

Alla locale sezione del Dopola-

voro, il sig. Enrico Concina ha elargito la somma di lire 25. La presidenza ringrazia.

Oggi fiera

Oggi primo venerdì del mese si svolgeranno nei luoghi indicati dal Podestà, i mercati degli ortivi, delle mercerie e delle chincaglierie. Dato il bel tempo si prevede grande ressa.

ARTIGNA

La Banda del Dopolavoro

Come è sua tradizionale consuetudine ormai da tanti anni, la banda dell'O. N. Dopolavoro locale, martedì ha percorso il paese al suono di allegre marcie. I cittadini più abili, in questa occasione, non vorranno di certo dimenticare la buona usanza di sovvenire il nostro benemerito corpo bandistico con spontanei elargizioni.

Nastro bianco

La casa del caro camerata Luigi Merluzzi è stata allietata, in questi giorni, dalla nascita di un vispo balilla, al quale sarà imposto il nome di Umberto, a ricordo del nonno valorosamente caduto per la Patria. Al camerata Merluzzi ed alla sua consorte felicitazioni ed auguri.

BORDANO

Precipita da un crepaccio e si ferisce alla testa

Nella frazione di Litterneppo, la decenne Elena Rossi fu Giovinetti, precipitò capofitto sopra un rovaio di tritoli e spine dal crepaccio a strapiombo di località «Valzelute» (m. Narnini) riportando uno squarcio al cuoio capelluto e ferite al viso. Il medico le diede parecchi punti di sutura.

CONFIDENTE

L'insediamento del Commissario Pretetizio

Col 1. gennaio S. E. il Prefetto chiamava a reggere le sorti di questo Comune in qualità di Commissario Pretetizio, in sostituzione del dott. Botte, dimissionario dopo tre anni di felice carica, il cap. Mario Hanon.

Alla cerimonia dell'insediamento

svoltosi nel pomeriggio di ieri erano presenti il commissario insediato e il suo delegato signor Bernardini, l'ispettore di zona e segretario del Fascio locale, tutti i membri del direttorio, i presidenti dei mutilati e dei convalidati, il comandante del presidio di via Mitizia, il R. Direttore didattico, la delegata del Fascio femminile, il Presidente del Comitato Balilla, il delegato municipale, il commissario, il presidente della Congregazione di Carità.

Il Segretario del Fascio ha por-

to per primo il saluto delle Camice Nere tarcentine assicurando al nuovo Commissario la più attiva collaborazione; ha ringraziato pure il Commissario uscente per l'opera svolta in tre anni di proficuo lavoro.

Il dott. Botte, dopo di aver sin-

teficamente accettato a quanto egli ha fatto con l'aiuto costante dei suoi diretti collaboratori, ha espresso al suo successore le più fervide auguri per la completa soluzione dei problemi che più urgono per lo sviluppo della cittadina. Anche il Direttore didattico ha dato l'assicurazione che la classe magistrale del Comune è pronta come sempre a dare tutta la sua opera.

Il nuovo commissario ha rin-

graziato tutti i presenti ed ha promesso di fare del suo meglio in collaborazione con le autorità politiche del luogo per il benessere di Tarcento.

E' seguita la presentazione al

nuovo commissario degli ispettori e salariati del Comune, fatta dal segretario capo, cav. Salvatori.

Esami alle elementari

Il giorno 13 corrente alle ore 9, presso la nostra scuola si terrà una sessione straordinaria di esami per adulti. Le domande per la ammissione, a tali esami, in carta semplice, dovranno pervenire alla direzione entro tale data corredata dal certificato di nascita e di vaccinazione anche essi in carta semplice.

Ballo popolare

Domenica prossima, in occasione del festeggiamento della Epifania tarcentina, nel Teatro Comunale si terrà un ballo popolare. Suonerà una distinta orchestra ed è già assicurato l'intervento di numerose coppie in costume.

Le Tramvie del Friuli dietro in-

teressamento del locale Dopolavoro per favorire l'afflusso dei forestieri, effettueranno corse speciali a tariffa ridotta.

Al Cinema

Questa sera venerdì e domani sera si proietterà «Mater dolorosa». Precederà giornale Luce e seguirà una comica. Gli spettacoli continueranno avanti inizio alle ore 20.

TOLMEZZO

Befana Fascista

Il Fascio femminile sta allestendo pacchi destinati alla «Befana fascista». I cittadini che avendone la possibilità, ancora non l'hanno fatto, sono pregati di far pervenire la propria offerta entro il 5 corrente.

LATISANA

La Befana fascista

Clark Cable

